

Allegato 1: Schema specifiche tecniche degli impianti di competenza del PRODUTTORE e del DISTRIBUTORE

Sezione di competenza del PRODUTTORE

La seguente descrizione della sezione dell'impianto di connessione di competenza del PRODUTTORE (inclusi elementi già autorizzati in parte dal DISTRIBUTORE nella fase precedente di richiesta connessione), rappresenta uno schema tipo a titolo di esempio esemplificativo non esaustivo stante le diverse possibili realtà impiantistiche configurabili (per le quali si rimanda alle relative norme tecniche di riferimento).

1. IMPIANTI DI PRODUZIONE E PURIFICAZIONE

L'*Impianto di purificazione* ha conseguito il seguente atto autorizzativo/i seguenti atti autorizzativi:

- ☐ ... rilasciato da ... in data ... con atto ... del ... (Allegato 1.1);
- ☐ ... rilasciato da ... in data ... con atto ... del ... (Allegato 1.2).

L'Impianto di produzione è costituito da:

- ☐ Digestore anaerobico (impianto di produzione);
- ☐ Torcia;
- ☐ Telecontrollo del PRODUTTORE;
- ☐ Motore endotermico (OPZIONALE);

Lo schema a blocchi degli Impianti di produzione e purificazione, unitamente alla descrizione sommaria dei processi di trattamento della biomassa per la produzione di biogas e di purificazione di quest'ultimo per ottenere il biometano, è rappresentato nell'Allegato 1.3¹

Le Matrici in ingresso all'Impianto di produzione sono le seguenti:

Tali matrici possono avere una variabilità nel tempo così rappresentata [inserire descrizione sommaria].

Il biometano prodotto

- ☐ non è
- ☐ può essere

¹ Vale il principio che al momento della firma del Regolamento di esercizio è essenziale acquisire documentazione sugli schemi realizzativi, P&ID (Piping and Instrumentation Diagram o Process and Instrumentation Diagram) le liste parti e documentazione progettuale in versione AS-BUILT sul come costruito, unitamente ai rapporti di collaudo e di messa in servizio dei vari sistemi, così come identificati dalle norme di riferimento applicabili (UNI 9463, UNI 8827, UNI 9671, ecc.).

additivato in modo continuo o discontinuo con idrocarburi al fine di allineare le caratteristiche del biometano a quanto previsto dalle norme tecniche. In tali circostanze, il PRODUTTORE è tenuto ad indicarne la qualità, specificando la tipologia di odorizzante eventualmente utilizzato e la quantità prevista.

2. IMPIANTO DI CONSEGNA E MISURA

2.1.1. Caratteristiche dell'Impianto di consegna e misura

Lo schema a blocchi dell'Impianto di consegna e misura, elaborato sulla base della specifica tecnica STN 22 ING, è rappresentato nell'Allegato al preventivo di spesa nr 015/2023 del 21/09/2023 di 2i Rete Gas S.p.A..

In caso di anomalia rilevata dal Gruppo di misura qualità/dai Gruppi di misura qualità e fino al raggiungimento della conformità dei parametri monitorati dovrà essere:

- inviato un segnale di allarme al Telecontrollo del DISTRIBUTORE e del PRODUTTORE;
- re-indirizzato il biometano non idoneo all'Impianto di purificazione o ad altri impegni all'interno dell'Impianto di produzione (torcia, produzione elettrica, accumulo);
- interrotta l'erogazione all'Impianto di ricezione e immissione attraverso la chiusura della Valvola motorizzata posta immediatamente a valle del limite di fornitura.

L'elenco della Strumentazione per la determinazione dei parametri di qualità del gas, con le caratteristiche degli strumenti di misura (marca, modello, frequenza di campionamento in automatico, sensibilità, attività periodica di manutenzione e taratura), è contenuto nell'**Allegato 1.4**.

Le spese ordinarie e straordinarie relative all'Impianto di consegna e misura sono a carico del PRODUTTORE.

2.1.2. Piano attività analitica

Sulla base delle matrici trattate e delle caratteristiche dell'Impianto di produzione il PRODUTTORE ha effettuato, in fase di progetto e di autorizzazione alla connessione, l'analisi dei rischi derivanti dalla loro variabilità nel tempo, sia in termini di volumi giornalieri che di caratteristiche dei composti potenzialmente presenti nel gas prodotto.

Il sistema Gruppo misura qualità deve garantire l'analisi in continuo secondo la frequenza prevista dalla UNI/TS 11537. Deve essere eseguita almeno una misura ogni quarto d'ora con almeno una misura positiva all'ora per 23 misure positive giornaliere.

Deve inoltre essere previsto un punto per l'analisi in discontinuo del biometano immesso. La frequenza di campionamento prevista dalla UNI TS 11537 dipende da periodi di gestione in cui si trova l'impianto:

- quindicinale con almeno una misura valida, nel periodo di avviamento, primi tre mesi di funzionamento dell'impianto;
- mensile con almeno una misura valida, nel primo anno di funzionamento dell'impianto (dal quarto al quindicesimo mese);
- trimestrale con almeno una misura valida, a partire dal sedicesimo mese di funzionamento.

Tale approccio è da considerarsi separatamente per ogni singolo parametro.

Qualora un parametro superi il valore limite, esclusivamente per quel parametro la frequenza di analisi è quindicinale fino al conseguimento di sei valori conformi consecutivi nel periodo per poi tornare alle frequenze di controllo precedenti la non conformità.

Oltre a quanto previsto nella Specifica Tecnica UNI/TS 11537 il PRODUTTORE deve predisporre l'analisi di rischio conformemente al Rapporto Tecnico UNI/TR 11722 - Linee guida per la predisposizione dell'analisi di rischio per produttori di biometano da biomassa.

L'analisi in discontinuo dovrà essere svolta da laboratorio accreditato per i singoli parametri (con accreditamento in corso di validità).

L'analisi in continuo dovrà essere svolta con strumentazione certificata per il range di variabilità del biometano che dovrà essere oggetto di manutenzione periodica, in conformità con le prescrizioni del PRODUTTORE dell'apparecchiatura.

Le spese relative alle analisi saranno a carico del PRODUTTORE.

Il Piano dell'attività analitica potrà essere integrato o modificato dal DISTRIBUTORE sulla base delle evidenze gestionali dell'impianto.

La riconoscibilità olfattiva del biometano odorizzato conformemente al Specifica Tecnica UNI/TS 11537 dovrà essere determinata attraverso una campagna rinoanalitica di durata sufficiente a monitorare un periodo che possa mappare l'intera variabilità delle matrici che entrano nel processo produttivo.

2.1.3. Misura del volume immesso e determinazione dell'energia

Il sistema di *Misura fiscale* è composto dai seguenti apparati di misura:

- ☐ Contatore tipo

Marca

Modello

Matricola

- ☐ Convertitore tipo

Marca

Modello

Matricola

Strumentazione determinazione parametri qualità del gas

Marca

Modello

Matricola

Data logger per la registrazione dei dati in caso di fuori servizio del convertitore

Marca

Modello

Matricola

Il servizio di misura del biometano e quindi dell'energia prodotta ed immessa in rete di distribuzione sarà svolto nel rispetto della normativa, legislazione vigente e delle delibere dell'ARERA.

Il DISTRIBUTORE ha il compito di trasmettere al GSE i dati di misura dell'energia prodotta per gli impianti incentivati e a SNAM Rete Gas i volumi e il PCS medio per impianto da trasmettere agli utenti della rete.

Qualora non sia garantito un sistema di alimentazione elettrica di emergenza in caso di assenza di alimentazione elettrica sarà sospeso il servizio di connessione alla rete di distribuzione.

Gli oneri di conduzione dell'impianto, comprese le verifiche periodiche, sono a carico del PRODUTTORE, così come tutti gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria e adeguamento normativo.

Sezione di competenza del DISTRIBUTORE

La seguente descrizione della sezione di competenza del DISTRIBUTORE, rappresenta lo schema tipo di riferimento adottato da 2i Rete Gas S.p.A..

3 IMPIANTO DI RICEZIONE E IMMISSIONE

3.1.1 Caratteristiche dell’Impianto di ricezione e immissione

Lo schema a blocchi dell’Impianto di consegna e misura, elaborato sulla base della specifica tecnica STN 22 ING, è rappresentato nell’Allegato al preventivo di spesa nr 015/2023 del 21/09/2023 di 2i Rete Gas S.p.A.

Allegati:

- 1.1 atto autorizzativo
- 1.2 atto autorizzativo
- 1.3 Schema a blocchi degli Impianti di produzione e purificazione
- 1.4 Schema a blocchi dell’Impianto di consegna e misura e strumentazione per la determinazione dei parametri di qualità del gas [allegato da redigere a cura del PRODUTTORE]